

ALLEGATO 2

SCHEMA DI CONVENZIONE

tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana SpA per la “Gestione degli interventi regionali a favore delle attività produttive ed economiche toscane danneggiate dagli eventi dagli eventi alluvionali DCM 11/11/2012 (Art. 1 comma 548 legge n. 228 del 24/12/2012 - legge di stabilità 2013

TRA

la Regione Toscana (C.F01386030488), con sede in Palazzo Strozzi Sacratì - Piazza del Duomo, 10 – 50122 Firenze, rappresentata dal dirigente Dott. Antonino Mario Melara nato a Delianuova (RC) il 10/07/1957, domiciliato presso la sede dell’Ente, nominato con decreto del Direttore Generale n. 1220 del 30/03/2012 Responsabile del Settore Sistema regionale di protezione civile

E

Sviluppo Toscana Spa (C.F. 00566850459), con sede in Via Cavour 39 – 50129 Firenze, nella persona del Dott. Orazio Figura nato a Rosolini (SR) il 29/1/1972, che in qualità di Amministratore unico pro tempore e Legale rappresentante è autorizzato ad impegnare formalmente e legalmente la società che rappresenta

PREMESSO CHE

- Con legge regionale 21 maggio 2008 n. 28 e successive modifiche e integrazioni, è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana ScpA e attivata la trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A. che opera esclusivamente a supporto della Regione nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

- Secondo quanto disposto dall'art. 2 della L.R.28/2008, e recepito dallo Statuto approvato con DGR 596 del 28/07/2008 attualmente in vigore, la società Sviluppo Toscana S.p.A. opera esclusivamente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale, svolgendo le seguenti attività:

- a) progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale;
- b) consulenza e assistenza per la programmazione in materia di incentivi alle imprese, monitoraggio e valutazione;
- c) gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici;
- d) collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale toscano;
- e) sostegno tecnico operativo a progetti di investimento, di sviluppo territoriale e ad iniziative ed attività rivolte alla realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e sociale delle comunità locali regionali, nel quadro di programmi di committenza pubblica regionale ;

- Con Delibera di Giunta Regionale n. 162 del 05.03.2012, modificata con DGR n. 986 del 12/11/2012, in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 21 maggio 2008, n. 28 “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.”, la Giunta Regionale ha approvato il “Piano delle attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'anno 2013”;

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2011, ai sensi dell’articolo 5 comma 1 e 1 bis della legge 225/1992, è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito alcuni comuni nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

- in base all’articolo 1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)” il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno

2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012, prevedendo la nomina di commissari delegati per i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

- con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 è stata data attuazione all'articolo 1 comma 548 Legge 228/2013 stabilendo in particolare la nomina del Presidente della Giunta regionale quale Commissario delegato e l'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

- con ordinanza commissariale n. 5 del 24/04/2013, esecutiva a seguito del visto della Corte dei Conti, il Commissario delegato ha approvato la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Toscana con DPCM del 23 marzo 2013 per complessivi euro 110.900.000,00 ed "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", rinviando a successive ordinanze l'approvazione delle procedure per la realizzazione delle diverse linee finanziarie ivi previste;

- con ordinanza del Commissario delegato n. Del 2013 si è ritenuto di avviare, in conformità a quanto previsto dalla citata ordinanza commissariale n. 5/2013, una procedura contributiva al fine di favorire l'immediata ripresa delle attività produttive ed economiche danneggiate dagli eventi alluvionali DCM 11/11/2012 (Art. 1 comma 548 legge n. 228 del 24/12/2012 - legge di stabilità 2013, con procedure definite nell'allegato 1 della suddetta ordinanza;

- con la medesima ordinanza n., per la gestione degli interventi a favore delle imprese danneggiate, si dispone di avvalersi Sviluppo Toscana S.p.A. ;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

(OGGETTO)

Oggetto della presente Convenzione è la definizione delle modalità di attuazione della seguente attività inserita nel Piano di Attività 2013 per cui la Regione Toscana intende avvalersi di Sviluppo Toscana S.p.A., approvato con DGR n del

Attività n.

Sostegno alle imprese delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena che hanno subito danni dall'alluvione del Novembre 2012. Concessione di agevolazioni alle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013.

ART. 2

(ADEMPIMENTI)

Sviluppo Toscana S.p.A., sulla base del ruolo definito dalla normativa richiamata in precedenza, si impegna a svolgere le attività previste dallo statuto approvato con DGR 596 del 28/07/2008 indicate in premessa per l'ambito di cui all'art. 1.

Sviluppo Toscana S.p.A. si impegna a garantire il supporto e l'assistenza tecnica allo svolgimento della seguente attività prevista dal Piano delle attività di Sviluppo Toscana S.p.A. 2013 approvato con DGR n..... del

PRSE 2012-2015 - D.G. Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze – Attività
Sostegno alle imprese delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena che hanno subito danni dall'alluvione del Novembre 2012. Concessione di agevolazioni alle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013.

ART. 3

(MODALITA' OPERATIVE E ATTIVITA' DI GESTIONE)

Sviluppo Toscana SpA si impegna ad espletare le attività come definite al precedente art. 2 individuando specifiche unità con adeguata professionalità e competenza.

Sviluppo Toscana SpA svolge le attività di gestione di cui all'art. 1, ed in particolare svolge attività istruttorie, di informazione, di erogazione e di comunicazione previste dal bando approvato con ordinanza del Commissario delegato n , con le modalità e la tempistica ivi indicate.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'erogazione dei contributi alle imprese, Sviluppo Toscana SpA è tenuta a richiedere il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art. 11 della L. 143/2011.

Il soggetto gestore, per ciascuno degli interventi di cui all'art. 1, è tenuto a svolgere le seguenti attività:

1. messa a disposizione della modulistica per la presentazione della domanda di agevolazione attraverso i canali distributivi propri e della Regione Toscana, sulla base di quanto disposto dal bando;
2. fornitura a tutte le imprese che ne facciano richiesta, di assistenza tecnica e di supporto informativo per la predisposizione della domanda;
3. ricezione delle domande, redatte sull'apposita modulistica che sarà resa disponibile con le modalità di cui al punto 1;
4. istruttoria della domande presentate, sulla base di quanto disposto dal bando; tale attività comprende:
 - a) la verifica delle dichiarazioni e della documentazione presentata e la verifica delle condizioni poste per l'ammissibilità alle agevolazioni;
 - b) richiesta in forma scritta alle imprese delle necessarie integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda;
 - c) per le domande non ammesse all'agevolazione, la definizione di una esauriente motivazione dell'esclusione;
5. predisposizione ed invio al Commissario delegato delle proposte di graduatorie delle domande presentate;
6. comunicazione alle imprese dell'ammissione all'agevolazione, ovvero dei motivi che hanno indotto a ritenere inammissibile la domanda, entro i tempi stabiliti dal bando;
7. predisposizione della modulistica per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, attraverso i canali distributivi propri e della Regione Toscana;
8. erogazione a saldo previsto all'art.8 del bando;
9. istruttoria delle rendicontazioni di spesa;
10. richiesta alle imprese delle necessarie integrazioni della documentazione presentata;
11. predisposizione ed invio al Commissario delegato degli elenchi delle rendicontazioni finali di spesa nei tempi e con le modalità stabiliti dal bando;
12. comunicazione alle imprese del provvedimento di approvazione della rendicontazione finale di spesa;
13. trasferimento al Commissario delegato delle pratiche per le quali è necessario attivare la procedura di revoca e recupero dell'agevolazione;
14. trasmissione al Commissario delegato dei dati necessari alla rendicontazione di cui all'art. 9 comma 4 dell'Ordinanza n. 3974/2011;
15. controllo delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, nella misura minima del 10% delle operazioni agevolate;
16. controlli in loco su un campione pari almeno al 10% di imprese beneficiarie.

Al fine di consentire l'erogazione dei contributi alle imprese, il Commissario delegato, a seguito dell'approvazione della graduatoria di cui al punto 5., trasferisce a valere sulla contabilità speciale n. 5750, intestata allo stesso, le risorse stabilite nell'ordinanza di approvazione della graduatoria e

di determinazione delle percentuali di contributo applicabili.

Referenti per la suddetta Attività:

- per la Regione Toscana Paola Sordi del Settore Sistema regionale di protezione civile
- per Sviluppo Toscana S.p.A. Pierangelo Tessieri.

Sviluppo Toscana è tenuta a presentare rapporti sulle attività svolte, per consentire la verifica della regolare esecuzione del servizio ai sensi del successivo art. 4.

ART. 4

(VERIFICA DELLA REGOLARE ESECUZIONE)

La regolare esecuzione della prestazione sarà attestata dal dirigente responsabile del contratto (Dott. Antonino Mario Melara) sulla base della dichiarazione del Settore competente per materia (Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese) relativa alla rispondenza formale del servizio fornito rispetto alle caratteristiche richieste agli artt. 2 e 3.

La verifica di regolare esecuzione viene effettuata entro dieci giorni dalla consegna dei rapporti di cui al precedente art. 3 e dalla consegna della Banca Dati alla scadenza della convenzione. Nel caso in cui il dirigente responsabile del contratto rilevi irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione alla società, non procede al pagamento del corrispettivo previsto per la prestazione non regolarmente eseguita.

ART. 5

(CORRISPETTIVO)

Il corrispettivo totale spettante a Sviluppo Toscana SpA è stimato in massimo 200.000,00 euro oltre IVA nei termini di legge per un numero stimato di 800 pratiche.

ART. 6

(DURATA)

La durata della convenzione è stabilita dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31.12.2014.

Le attività di cui all'art. 3, per la loro natura, saranno espletate senza soluzione di continuità, fino alla conclusione delle stesse. Su richiesta motivata è prevista la possibilità di proroga.

ART. 7

(TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO)

Il pagamento è disposto, previa verifica di regolare esecuzione come previsto dall'art. 4, entro 60 giorni, a seguito di emissione di fatture fino al raggiungimento dell'importo pari ai corrispettivi di cui all'art. 5, redatte secondo le norme in vigore. I costi fatturati dovranno far riferimento ad idoneo sistema di rendicontazione.

Le fatture, intestate a: REGIONE TOSCANA Giunta Regionale Piazza Duomo n. 10 – 50100 Firenze, saranno trasmesse in modalità telematica tramite il sistema ap@ci e dovranno contenere il seguente riferimento: Settore Sistema regionale di Protezione civile.

I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore del contraente sulla Tesoreria Regionale in Firenze da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario presso Cassa di Risparmio di Carrara Ag. Paradiso – Carrara codice IBAN IT83D0611024515000080963380 o su un diverso conto che potrà essere comunicato con lettera successiva.

Sviluppo Toscana Spa dichiara espressamente di esonerare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti in tal modo eseguiti.

ART. 8
(ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE)

Sviluppo Toscana SpA dovrà consentire in ogni momento a funzionari regionali, nonché ad altri soggetti accreditati, l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione delle procedure, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi alle procedure in atto assicurando l'opportuna riservatezza secondo le norme della D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ART. 9
(OBBLIGO ALLA RISERVATEZZA)

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, il dirigente del Settore Sistema regionale di protezione civile, per conto del titolare Regione Toscana – Giunta Regionale, nomina Sviluppo Toscana S.p.A. Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 29 e secondo quanto previsto dalla Direttiva adottata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 24/01/2012.

Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento dell'incarico.

Sviluppo Toscana S.p.A., in quanto responsabile esterno, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs 196/2003.

In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. 196/03;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/03, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificate nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- informare gli interessati, al momento della raccolta dei dati, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, sulle finalità della rilevazione e relativo titolare e sulla natura facoltativa o obbligatoria del conferimento dei dati;
- predisporre e trasmettere alla Regione Toscana una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti, con cadenza annuale oppure ogni qualvolta ciò appaia necessario;
- trasmettere tempestivamente e, comunque non oltre le 24 ore successive al loro ricevimento, i reclami degli Interessati e le eventuali istanze del Garante.

ART. 10
(ACCERTAMENTO E CONTROLLI PERIODICI)

Il dirigente responsabile effettuerà controlli periodici sulle attività oggetto della presente convenzione.

Qualora le attività svolte dalla società risultassero non corrispondenti a quanto previsto nella presente convenzione, il dirigente contesta alla società le irregolarità riscontrate. La società, entro 20 giorni dalla contestazione, è tenuta ad adeguarsi alle indicazioni del dirigente.

ART. 11
(PROPRIETA' DEI DATI)

I diritti di proprietà, di utilizzo, di sfruttamento e diffusione di tutti i dati inerenti le attività oggetto della presente convenzione restano nella titolarità esclusiva dell'Amministrazione regionale. Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sulla tutela della riservatezza, l'accesso ai dati del sistema informativo sarà consentito esclusivamente ai soggetti espressamente incaricati o autorizzati dalla Regione.

Sviluppo Toscana non potrà, senza esplicita autorizzazione della Regione, utilizzare dati, informazioni e documentazione informatizzata.

Firenze,

Regione Toscana
Dott. Antonino Mario Melara

Sviluppo Toscana S.P.A.
Dr. Orazio Figura